Cuneo, lì 6 maggio 2008

PATRIMONIO UNESCO

Langhe e Roero patrimonio Unesco: condividere il progetto di candidatura

Quattro incontri organizzati dalla Provincia di Cuneo con cittadini e amministratori locali per spiegare il progetto

Cuneo Condividere il progetto della candidatura di Langhe e Roero come patrimonio Unesco. E' lo scopo dei quattro incontri organizzati dalla Provincia di Cuneo con cittadini e amministratori locali per fare il punto della situazione, chiarire dubbi e confrontarsi con i tecnici incaricati di seguire il progetto, così da condividere i prossimi passi previsti dall'iter. Dopo Grinzane Cavour per l'area della Langa del Barolo e Canale per l'area del Roero, l'assessore provinciale alla Cultura Vito Valsania con delega alla candidatura Unesco sarà a Barbaresco (giovedì 8 maggio alle 17 presso la Sala consigliare) per l'area del Barbaresco e infine a Dogliani (venerdì 9 maggio alle 17.30 presso il Cinema comunale) per l'area del Doglianese e Valli Monregalesi. Al suo fianco i tecnici della società albese Ideazione che sta seguendo per conto della Provincia l'iter di candidatura e i rappresentanti del Club Unesco di Cuneo.

Obiettivo dell'iniziativa quello di fare chiarezza sull'iter di candidatura: l'esigenza, avvertita come stringente dalla Provincia, è quella di rendere il più trasparente possibile il lavoro che sta conducendo, liberando il campo da interpretazioni parziali o indiscrezioni non confermate. Al centro degli incontri le ultime novità sull'iter di candidatura, a partire da quelle emerse in seguito alla firma del protocollo d'intesa dello scorso febbraio fra Ministero per i beni e le attività culturali, Regione Piemonte e le Province di Alessandria, Asti e Cuneo per sancire ufficialmente la candidatura congiunta.

Tra le conseguenze più importanti della firma del protocollo d'intesa è stato l'avvio del lavoro di due organi regionali – il Comitato tecnico, con il compito di redigere materialmente il dossier di candidatura e il Comitato di pilotaggio, chiamato ad avvalorare dal punto di vista istituzionale le indicazioni dei tecnici – di cui verranno illustrate funzioni e prerogative nel corso degli incontri.

Cuneo, lì 6 maggio 2008

Ulteriore argomento di confronto è il piano paesaggistico: previsto dalla legislazione italiana e considerato come requisito minimo per la candidatura all'Unesco, è lo strumento di pianificazione urbanistico-territoriale che la Regione Piemonte, in collaborazione con gli Assessorati alla pianificazione territoriale delle Province interessate, sta redigendo in questo periodo e di cui nel corso dei quattro incontri verranno presentate le principali linee guida.Nel corso delle quattro serate, poi, viene illustrato il ruolo del finlandese Jukka Jokilheto, Consigliere presso l'Iccrom e l'Icomos (Unesco), incaricato dalla Regione Piemonte su indicazione del Ministero per i beni e le attività culturali di seguire in prima persona l'iter di candidatura. Jokilheto è stato in passato "valutatore" di importanti candidature a Patrimonio Unesco e nelle scorse settimane ha effettuato alcuni sopralluoghi sul territorio cuneese ricavandone positive impressioni.

In questa prima fase di predisposizione del dossier di candidatura la Provincia di Cuneo ha inserito tutti i Comuni di Langhe e Roero nel sito da proporre all'Unesco: in una fase successiva sarà poi Jokilheto a concordare con il Comitato tecnico le aree da candidare. Il lavoro di "perimetrazione" – tuttora in corso, nonostante notizie non ufficiali avessero fatto pensare il contrario – servirà a selezionare quelle in grado di soddisfare i requisiti di unicità, integrità ed eccellenza ritenuti indispensabili dall'Unesco. Un'area definita, ma che in ogni caso produrrà benefici estesi sul territorio nel suo complesso: se è vero, infatti, che probabilmente sarà solo una parte di Comuni a fregiarsi del "marchio" Unesco, è evidente come il riconoscimento di Patrimonio dell'Umanità non potrà che generare ricadute positive sull'intera area delle Langhe e del Roero. Con gli incontri viene anche definito il cronoprogramma per poter presentare la candidatura entro il 2008: entro giugno tutti gli elaborati tecnici dovranno essere trasmessi dalla Regione Piemonte al Comitato interministeriale, per ottenere suggerimenti e richieste di integrazioni da apportare entro settembre e per poter così predisporre la documentazione finale da sottoporre all'Unesco entro il prossimo dicembre. (19-267cv08)